



✓

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 29/08/2012  
nr. 0005748  
Classifica I.6.4.Facc. 59  
01-00-00

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Efisio Planetta  
Gruppo Partito Sardo d'Azione



**Oggetto: Interrogazione n.917/A sulle sperequazioni subite dal personale degli enti e agenzie regionali in seguito alla mancata applicazione del comma 13 dell'articolo 3 della legge regionale n.3 del 2008, in riferimento a selezioni interne svolte dall'Amministrazione regionale nell'anno 2005. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1542/gab del 7 agosto 2012 inviata dall'Assessore degli affari generali, personale e riforma regione.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA		
	- 3 OTT. 2012	
N.	3621	

PERVENUTO AL PROTOCOLLO

IN DATA 3/10/2012

S.A.  
h



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

3.6.4.1

5035  
5059

L'Assessore

Prot. n. 1562 / GAB

Cagliari, 07/08/2012

> Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di gabinetto  
SEDE

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 917/A (Planetta), sulle sperequazioni subite dal personale degli enti e agenzie regionali in seguito alla mancata applicazione del comma 13 dell'art. 3 della legge regionale n. 3 del 2008, in riferimento a selezioni interne svolte dall'Amministrazione regionale nell'anno 2005. Richieste notizie.

In relazione alla richiesta di notizie di cui all'interrogazione in oggetto, si fa presente che presso l'amministrazione regionale è stato disposto l'inquadramento nella categoria C di 261 dipendenti della categoria B, **assunti** presso la medesima amministrazione **con concorsi pubblici non riservati**, attingendo dalla graduatoria degli idonei alle selezioni interne svolte entro il 31 dicembre 2006, come previsto dall'art. 3, comma 13 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3.

Il legislatore, intervenendo a breve distanza di tempo dalla precedente normativa contenuta nell'art. 6, comma 4 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 - che forniva anche agli enti ed agenzie regionali gli strumenti volti a riequilibrare il rapporto tra le consistenze numeriche delle diverse categorie nei rispettivi organici - con la disposizione in esame opera una precisa scelta organizzativa, individuando chiaramente i dipendenti dell'amministrazione regionale come gli esclusivi destinatari degli inquadramenti in oggetto e, quindi, limitando la possibilità di inquadramento nella categoria superiore, a domanda del dipendente, nella sola amministrazione regionale; ciò nell'evidente positiva considerazione emersa durante i lavori del Consiglio regionale relativamente ai concorsi espletati dall'amministrazione regionale cui hanno partecipato i medesimi dipendenti ai fini dell'assunzione nella categoria B.

La disposizione in esame, inoltre - pur facendo salvi, almeno nella fase di primo ingresso nell'amministrazione, i principi in materia di accesso alle pubbliche amministrazioni mediante pubblico concorso - assume carattere del tutto eccezionale, in quanto si pone in deroga rispetto



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

alla disciplina comune, consentendo la copertura dell'organico attraverso il reclutamento del personale interno.

A tale proposito è opportuno ricordare che la medesima disposizione era stata impugnata dal Governo alla Corte Costituzionale per asserito contrasto con gli articoli 3 e 97 della Costituzione, poiché gli inquadramenti previsti si sarebbero potuti disporre senza la garanzia del pubblico concorso aperto a tutti. Sebbene il ricorso sia stato ritirato, le caratteristiche di eccezionalità e di norma in deroga della disposizione in oggetto permangono.

Per i motivi sopra detti – individuazione puntuale dei destinatari, eccezionalità della norma sotto il profilo della deroga ai principi in materia di accesso mediante pubblico concorso – la disposizione è insuscettibile di estensione a casi analoghi.

L'Assessore  
Mario Floris